

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Distretto Socio Sanitario 6

OGGETTO: Dipendente Q.C. (Matr. 60758). Concessione congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO che con istanza assunta al prot. n. 119179 del 30.05.2024, la dipendente Q.C. (matr. 60758), CPS infermiera a tempo indeterminato di questa Azienda, ha chiesto di usufruire di un periodo di congedo retribuito per n. 75 giorni a decorrere dal 23.06.2025 al 05.09.2025 compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151, per prestare assistenza alla madre convivente, portatrice di handicap in situazione di gravità;

VISTO il certificato medico definitivo rilasciato dalla Commissione Medica di Invalidità della Asl di Taranto del 30.04.2019, conservato agli atti d'ufficio e non allegato alla presente perchè relativo a dati sensibili, che attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/92;

ATTESE le disposizioni di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs n. 151/2001;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, acquisita agli atti, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale la dipendente ha dichiarato, per gli effetti di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 18 Luglio n. 119, che

- il soggetto con handicap non presta attività lavorativa;
- l'istante è residente con il soggetto affetto da handicap;
- lo stesso non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;
- nessun familiare, per il congiunto in questione, fra quelli aventi diritto, ha mai fruito anche in maniera frazionata, al medesimo titolo, di congedi straordinari retribuiti;

RITENUTO potersi applicare, nella fattispecie, quanto disposto dall'art. 42, comma 5, del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità di cui al D.lgs n. 151 del 26.03.2001;

ACQUISITI e conservati agli atti di ufficio i documenti necessari alla presente istruttoria;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di accogliere l'istanza della dipendente sig.ra Q.C. (matr. 60758), e concedere alla stessa un periodo di congedo retribuito di n. 75 giorni a decorrere dal 23.06.2025 al 05.09.2025 compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs n. 151/2001, per prestare assistenza alla

madre convivente, riconosciuta persona handicappata in situazione di gravità ai sensi dell'art. art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92, dalla Commissione Medica di Invalidità della Asl di Taranto;

2. di dare atto che, con l'adozione del presente provvedimento la dipendente fruirà di n. 75 giorni di congedo - per un totale complessivo di n. 207 giorni compresi quelli già usufruiti nell'anno 2022, 2023 e 2024 - sulla durata massima concedibile di 730 gg. (pari a due anni), così come sancito dal comma 5° del Decreto Legislativo 18 Luglio 2011, n. 119;
3. di precisare che, durante il periodo di congedo la richiedente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione in godimento, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità (€ 36.463,00) e la contribuzione figurativa (€ 12.032,00), spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 48.495,00 annui per il congedo annuale, giusta Circolare Inps n. 6 del 25/01/2019;
4. di dare atto che il periodo di congedo retribuito incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie e della 13° mensilità e non è valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né del T.F.R. (giusta art. 42, comma 5-quinquies, del D.Lgs n. 151/2001);
5. di trasmettere copia del presente atto alla diretta interessata con l'obbligo della stessa di comunicare, tempestivamente, a quest'Azienda eventuali variazioni delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza e al POC;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto al controllo preventivo previsto dalle vigenti leggi in materia.

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento, nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.